Pur riconfermando la linea della rigorosa applicazione della legge

I medici chiedono che la scelta avvenga solo quando è possibile

In una conferenza stampa l'ANAAO espone il proprio punto di vista: stipulare convenzioni fra ospedali e cliniche per consentire ai sanitari l'attività privata prevista dalla stessa legge 132 - I posti-letto privati hanno incidenza del 30%

Siamo ancora ben lontani dal poter fissare una data entro la quale avverrà la normalizzazione nel settore della assistenza ospedaliera in rapporto all'applicazione dell'art. 43 della legge n. 132, approvata nell'ormai lontano 1968, che impone, come è noto, al medico che lavora nella struttura pubblica di scegliere se restare nell'ospedale o se proseguire la propria attività solo nelle case di cura private.

La riunione che s'è svolta ieri mattina presso l'assessorato regionale alla Sanità, e alla quale hanno preso parte l'assessore Umberto Palmieri, il presidente della Giunta Nicola Mancino nonchè rappresentanti dell'ANAAO e dell'ANPO, ha avuto, infatti, carattere interlocutorio. I rappresentanti della classe medica hanno esposto il proprio punto di vista e l'assessore Palmieri, unitamente al presidente Mancino, ha assicurato che lo valuterà attentamente impegnandosi a promuovere, per l'entrante settimana, un nuovo incontro allargato ai rappresentanti sindacali delle categorie non mediche e agli esponenti delle Confederazioni CGIL-CISL-UIL.

L'ANAAO (seguito, sia pure con scarso entusiasmo, dall'ANPO, che raggruppa i primari ospedalieri) ha riconfermato la propria scelta per la rigorosa applicazione della norma di legge ma ha prospettato l'opportunità di una «gestione politica» di questa norma in quelle regioni (è appunto il caso della Campania e più in generale di quelle meridionali) dove le strutture pubbliche risultano insufficienti e all'interno delle quali non c'è lo spazio per l'attività privata dei sanitari che pure è prevista dalla stessa legge 132. In parole povere ciò significa che si propone uno slittamento nell'applicazione dell'art. 43 fino a quando non sussisteranno oggettivamente le condizioni per imporre al medico la scelta. Ciò però è stato chiarito dai rappresentanti dell'ANAAO nel corso di un incontro con i giornalisti svoltosi ieri subito dopo quello avuto alla Regione, non significa congelare l'attuale situazione e consentire la doppia attività.

Questa va comunque e subito bloccata (ci hanno assicurato che sono veramente pochissimi quei medici che ancora profittano di questo stato di incertezza per lavorare nell'ospedale e nelle cliniche private) attraverso la stipula di convenzioni tra ospedali e cliniche, nel senso che il medico che ha scelto per l'attività nella struttura pubblica utilizzerebbe quella privata (per quella parte di attività che la legge 132 chiaramente gli riconosce di poter esplicare) fino a quando non può fare nello stesso ospedale.

In pratica l'ospedale dovrebbe prendere in fitto le cliniche private che rappresenterebbero quello spazio nel quale il medico ospedaliero può esercitare una attività privata e che oggi la gran parte delle strutture pubbliche non possiede. Queste convenzioni non verrebbero stipulate nei casi di ospedali che questo spazio già hanno (è il caso, per esempio, dell'ospedale civile di Sorrento).

I rappresentanti della ANAAO hanno anche ribadito che per loro l'applicazione dell'art. 43 significa essenzialmente un contributo al rilancio delle strutture della medicina pubblica e quindi devono essere coinvolti anche i policlinici e l'istituto Pascale. E' stato anche posto nel giusto rilievo come l'applicazione della norma di legge, unitamente alla stipula di convenzioni, avrà anche riflessi sull'accertamento fiscale (l'attività privata dei sanitari sarà controllata dalle amministrazioni ospedaliere e comunque gli introiti non potranno superare il 60 per cento degli emolumenti percepiti per l'attività pubblica; inoltre sarà possibile controllare le entrate delle cliniche e quindi dei loro proprietari attraverso il versamento delle rette di degenza).

Nella nostra regione la situazione è indubbiamente più complessa che altrove perchè l'incidenza dei posti letto privati è sensibile (10 mila 452 del quali la metà nella sola città di Napoli). Nell'intera regione i posti letto pubblici sono 26.392 cui vanno aggiunti i 7.805 degli ospedali psichiatrici. Per quanto riguarda Napoli città i posti letto degli ospedali sono 15.559 mentre in tutti gli altri comuni della provincia sono appena 1.681. Questa cifra indica a sufficienza lo eccezionale squilibrio esistente nonchè il peso che viene a scaricarsi sugli ospedali napoletani.

Questi ultimi, infatti, come numero di posti letto hanno un rapporto con gli abitanti superiore a quello ottimale: si pensi che questo rapporto è di 13,75 per mille contro il 7 per mille di Milano. Complessivamente nella regione ci sono 82 ospedali per acuti e due policlinici; inoltre cinque ospedali sono in costruzione (2 nella provincia di Benevento e 3 in quella di Salerno). Sono cifre che indicano la complessità e la gravità della situazione e che, purtroppo, fanno oanche temere negativi risvolti sul piano dell'occupazione per il personale non medico delle cliniche private qualora non si giunga abbastanza celermente alle predette convenzioni tra ospedali e case di cura.

Coscia confermato segretario della FGCI di Avellino

AVELLINO, 7

Il comitato federale della FGCI, riunito ieri nella sua prima seduta dopo il congresso provinciale, ha rieletto il compagno Ciriaco Coscia alla carica di segretario provinciale. Il compagno Coscia sarà affiancato da altri cinque compagni ciascuno dei quali responsabile di uno specifico settore di lavoro: Nando Capolupo per l'organizzazione e l'amministrazione; Carmine Mariano per la stampa e propaganda; Bruno Giordano per la commissione scuola; Guido Clemente per i problemi del lavoro; Rosa Garofano, già eletta nel comitato centrale della FGCI, per la commissione femminile.

Il comitato federale ha anche deciso due manifestazioni a breve scadenza: una nella Valle dell'Ufita in rapporto allo insediamento FIAT e l'altra in Alta Irpinia per la riapertura degli ospedali di zona (Sant'Angelo dei Lombardi e Bisaccia) e la gestione democratica dei corsi di qualificazione professionale del personale non medico.

L'assemblea cittadina ha approvato le nomine

DA IERI ANCHE A SALERNO I CONSIGLI DI QUARTIERE

La DC ha fatto perdere tre preziosi mesi per decidersi a indicare i suoi rappresentanti - Lunedì nuova riunione del Consiglio

SALERNO, 7

Finalmente oggi il Consiglio comunale, con la nomina dei rappresentanti de nei consigli di quartiere, ha compiuto l'ultimo atto perché questo istituto di decentramento democratico diventi una realtà anche a Salerno. Ci sono voluti più di 3 anni e anche questa volta la DC si è fatta attendere, decidendosi solo ora a nominare i propri rappresentanti dopo che tutti gli altri partiti vi avevano provveduto tre mesi fa. Il compagno Visconti, intervenendo per il gruppo comunista, ha affermato che oggi, dopo la nomina dei rappresentanti di tutti i partiti è necessario lavorare per assicurare l'immediato funzionamento dei consigli di quartiere. Perciò proponiamo — ha detto l'oratore — un voto all'amministrazione per invitarla alla immediata convocazione dei consigli.

Successivamente la assemblea ha affrontato gli altri argomenti all'ordine del giorno, alcuni dei quali di estremo interesse, come quello dell'integrazione della paga giornaliera dei cantieristi e la spinosa situazione del piano particolareggiato previsto dalla giunta per l'ultima piazza della città scampata per miracolo alle grinfie della speculazione edilizia. Il compagno Di Marino ha sostenuto, a proposito dei lavoratori dei cantieri scuola, la giusta necessità di integrare il salario con un contributo di lire 1.100 al giorno. Vi è la possibilità, con la integrazione, di dare ai cantieri scuola una nuova impostazione perché vengano utilizzati per una serie di interventi di manutenzione e di miglioramento dei servizi e delle infrastrutture cittadine, coordinata in un piano per il verde pubblico, per il miglioramento igienico.

Si tratta, in altri termini di passare dalla fase assistenziale a una utilizzazione produttiva per tutta la cittadinanza. Il compagno Esposito, poi, intervenendo a proposito dell'assurdo piano particolareggiato di piazza 4 Novembre, proposto dalla giunta ha motivato ampiamente la necessità di salvare l'ultimo polmone di verde che resta alla città. E' inconcepibile, dopo che la città è stata sottoposta a tanti scempi edilizi, che si proponga oggi la nuova sede del Banco di Napoli in un'area da destinare al verde pubblico. Se tale proposta dovesse passare «avremo un nuovo scempio al centro della città che si andrebbe ad aggiungere a tutti gli altri». Sull'intervento del compagno Esposito hanno preso la parola Cammarota e Manzo per il PSI che hanno accolto le motivazioni del PCI in difesa di piazza 4 Novembre. A questo punto il sindaco ha consultato tutti i partiti ed è stato costretto a rinviare la discussione in sede di commissione urbanistica.

Intanto, dobbiamo registrare positivamente il fatto che il Consiglio si è autoconvocato per il giorno 12 alle ore 17 per continuare la discussione

Inizia oggi la conferenza regionale sulle deleghe

Ha inizio oggi, alle ore 17, al teatro Mediterraneo, Mostra d'Oltremare, l'annunciata conferenza regionale sulle deleghe agli enti locali cui prendono parte rappresentanti dei Comuni, delle Province e delle Comunità montane. Il programma odierno comprende un breve saluto del sindaco, compagno Maurizio Valenzi, la relazione introduttiva dell'assessore regionale agli enti locali, Ciro Cirillo, e quattro interventi sulla delega delle funzioni agli enti locali.

Questi interventi saranno svolti dal prof. D'Onofrio per la ripartizione delle attribuzioni tra regione ed enti locali; dal prof. Spagnuolo Vigorita per gli aspetti istituzionali; dal prof. Abbamonte per quelli finanziari; dal prof. Scudiero per i controlli.

Stamane l'inaugurazione dell'anno giudiziario

Inaugurazione del nuovo anno giudiziario stamattina alle ore 11 nel Salone dei busti di Castellammare. Il procuratore generale dottor Gennaro Guadagno pronuncerà il discorso inaugurale e quindi il primo presidente della Corte di appello, dottor Cortesano, dichiarerà aperto il nuovo anno giudiziario.

Mentre nel grande salone avrà luogo la solenne cerimonia i funzionari di cancelleria ed il personale degli uffici giudiziari (che aderiscono allo sciopero degli statali) terranno un'assemblea in cui sarà sottolineata la situazione reale della giustizia. All'assemblea hanno fatto pervenire la loro adesione il Sindacato forense e Magistratura democratica, che saranno rappresentati dai loro direttivi.

Nel corso di una manifestazione di disoccupati

Incidenti ad Ercolano causati da provocatori

Si tenta di vanificare alcune iniziative della giunta

Anche ieri un gruppetto ben individuato di provocatori ha tentato di creare confusione e panico ad Ercolano infiltrandosi tra i disoccupati che attendevano di essere pagati per il lavoro straordinario di 5 giorni ad essi commissionato dalla giunta di sinistra. Una decina di facinorosi ha tentato in vari punti della città di creare disordini anche dando fuoco a sacchetti di immondizia. Si sono sentiti anche alcuni botti provocati da alcuni «tracchi» che si trovavano per caso nei sacchetti incendiati e che, per un momento, sono stati confusi con degli spari ed hanno contribuito a creare panico.

Questi fatti seguono alla occupazione di una sede stradale il giorno 5 da parte dei disoccupati di Ercolano, anche questa promossa dallo stesso gruppetto di provocatori protagonisti della giornata di ieri. In effetti è avvenuto che la amministrazione comunale di Ercolano, composta da PCI, PSI, PRI e un indipendente di sinistra, aveva assunto, in ricorrenza delle feste natalizie, 250 disoccupati da adibire a lavori straordinari vari in due turni di 5 giorni ciascuno. Effettuati i turni i disoccupati furono regolarmente pagati. Poi l'amministrazione, constatata la accresciuta richiesta di lavoro da parte dell'enorme massa di disoccupati deliberava di assicurare ad altri 1000 disoccupati il beneficio, sia pure momentaneo di 5 giorni di lavoro impegnandosi alla liquidazione ed al pagamento delle relative retribuzioni con fondi propri regolarmente disponibili. La ricorrenza delle festività ha reso praticamente impossibile l'approvazione di questo atto deliberativo fino a ieri, quando è giunta la ratifica del Comitato regionale di controllo e si è approntato tutto al fine del pagamento delle spettanze. E proprio ieri, sapendo che le spettanze sarebbero state regolarmente pagate e probabilmente intuendo che si trattava dell'ultimo giorno utile per creare del caos, i provocatori hanno tentato di creare tensione.

Da parte dei disoccupati di Ercolano, invece, c'è la piena coscienza dell'impegno della giunta a loro favore, impegno che è giunto fino ai provvedimenti di cui abbiamo parlato e che rappresentano un fatto con pochi precedenti. Ciò da parte di una amministrazione che è seriamente impegnata nella risoluzione dei problemi della città, come è dimostrato anche dal fatto che il bilancio di previsione, appunto presentato dalla giunta, è stato trovato serio e responsabile anche da parte dell'opposizione consiliare, compresa la DC, che l'ha votata. Evidentemente tutto questo dà fastidio alle forze che, restando nel torbido, vorrebbero frapporre ostacoli al processo di rinnovamento democratico che è in corso ad Ercolano.

Preoccupazioni per 250 lavoratori

Caserta: licenziamenti alla azienda 3M dopo la cassa integrazione?

Un documento del consiglio di fabbrica — Il 16 prossimo riunione del coordinamento nazionale del gruppo

CASERTA, 7

A Caserta il 16 gennaio prossimo avrà luogo una Conferenza di produzione indetta dal coordinamento di gruppo della 3 M. La multinazionale, che detiene il monopolio nel campo dei nostri magnetici, ha i suoi stabilimenti a Milano, Savona e Caserta. Proprio qui, nel Mezzogiorno, dall'estate '75 particolarmente grave è stato l'atteggiamento aziendale, che ha costretto alla cassa integrazione a zero ore, dall'agosto all'ottobre '75, 563 lavoratori del reparto «magnetici» e dal 20 ottobre al 17 gennaio 1976, 250 operai del settore poliestere. Il c.d.f. dello stabilimento di Caserta esprime viva preoccupazione per il reimpiego a tempo pieno dei 250 lavoratori duramente colpiti dall'attacco padronale diretto a far pagare la crisi produttiva della azienda innanzitutto al Sud.

Nonostante l'impegno aziendale, assunto nel luglio scorso in un incontro dei dirigenti 3M con la FULC nazionale, di un piano di diversificazione produttiva nei settori che presentassero maggiori sintomi recessivi, la 3M in realtà non ha operato i dovuti investimenti in ricerche ed impianti, facendo corrispondere al disimpegno nella ricerca l'attacco all'occupazione. Il blocco degli investimenti effettuato a Caserta, nota il Consiglio di fabbrica, è la conseguenza della ristrutturazione selvaggia che la 3M, come ogni multinazionale, sta operando nel Paese.

I consistenti finanziamenti della Cassa del Mezzogiorno d'altra parte, non hanno incentivato nè la produzione nè l'occupazione, in quanto elargiti ad uso e consumo della direzione americana. Ne deriva che la 3M, in particolar modo quella casertana, «l'isola del benessere» di Terra di Lavoro, assiste oggi alla obsolescenza preoccupante degli impianti alla restrizione del mercato del «magnetico» ad una accentuata dipendenza dagli Stati Uniti.

Sul ruolo delle multinazionali nel nostro Paese e sulle prospettive di una reale riconversione industriale nel Mezzogiorno, sui rapporti tra industria chimica e territorio, sulle forme organizzative del consiglio di zona di Marcianise di cui il c.d.f. della 3M dovrà farsi parte integrante, i lavoratori della 3M si preparano intanto a discutere in vista del convegno di produzione che deve rappresentare un rilevante momento di riflessione e di rilancio del movimento che porterà alla costituzione di un coordinamento nazionale di gruppo permanente.

SALERNO

8 ore di sciopero alla «Pennitalia»

L'azione decisa dal consiglio di fabbrica per costringere l'azienda alla trattativa - La multinazionale minaccia la chiusura di uno dei suoi stabilimenti

SALERNO, 7.

Si fa sempre più difficile la situazione delle aziende del Salernitano. Un duro attacco viene condotto alla classe operaia in questi giorni dalla direzione della Pennitalia. Dopo 6 mesi i 500 lavoratori dell'azienda sono costretti subire una pesante riduzione dell'attività produttiva col conseguente aggravarsi del regime di cassa integrazione e con ulteriori tagli al salario.

La multinazionale americana di fronte alle responsabili richieste del sindacato, ha manifestato sempre la sua volontà di disimpegnarsi sui temi proposti rifiutando la discussione e, cosa più grave, ha annunciato lo smantellamento di uno dei suoi stabilimenti di Salerno, che per ammissione della stessa azienda produce con tecnologia superata. La azienda, con una decisione provocatoria ha disdetto o rinviato un nuovo incontro fissato per domani; incontro nel corso del quale avrebbe dovuto dare risposte certe alle richieste dei lavoratori.

Dopo questa decisione i lavoratori della Pennitalia denunciano con fermezza la linea perseguita dall'azienda, che si inquadra nella strategia delle società multinazionali di utilizzare, in Italia, in maniera strumentale la crisi economica. Di fronte a tali posizioni, il consiglio di fabbrica ha deciso di impegnare nella vasta mobilitazione tutti i lavoratori proclamando uno sciopero articolato di 8 ore per richiamare i dirigenti della Pennitalia ad un atteggiamento diverso nei confronti del sindacato e per definire, in uno incontro da tenersi in tempi brevi, i problemi posti sul tappeto e la loro soluzione.

Si mira a creare uno stato di tensione

Ignoti devastano il Comune e le scuole di Buonalbergo

L'amministrazione è composta da una coalizione democratica tra PCI, DC e PSI

BENEVENTO, 7.

I vandali si stanno accanendo contro il Comune di Buonalbergo amministrato da una coalizione democratica composta da DC PSI PCI che ha battuto tre anni orsono l'amministrazione di maggioranza missina. Questi i fatti: l'altra notte alcuni sconosciuti penetravano nei locali della casa comunale forzando due robusti portoni e mettevano a soqquadro tutti i locali. Inoltre portavano via una piccola somma ricavata dai diritti di segreteria di 22.500 lire. Si potrebbe pensare a ladruncoli perché ladri esperti avrebbero portato via materiale di valore esistente nel Comune.

Ma l'episodio più grave è l'attacco sferrato alcuni giorni prima ai locali delle scuole elementare e media che sono adiacenti. I vandali non hanno portato via nessun oggetto ma hanno sfasciato banchi, cattedre, materiale didattico e suppellettili provocando danni per molte centinaia di migliaia di lire. Tutti questi avvenimenti avvengono in un momento in cui le forze più retrive e reazionarie di Buonalbergo stanno portando avanti una forte campagna denigratoria nei confronti dell'amministrazione popolare.

Un'amministrazione che, grazie al valido contributo dei comunisti, ha affrontato e avviato a soluzione tutti i gravi problemi lasciati in eredità dagli amministratori missini

Il presidente dell'assemblea regionale sollecita le nomine al porto

Il presidente del Consiglio regionale della Campania, Francesco Porcelli, è tornato nuovamente sul problema del Consorzio del porto di Napoli per il quale il governo non ha ancora proceduto alla nomina del presidente.

Come si ricorderà il Consiglio regionale della Campania approvò nell'ultima riunione di quest'anno un significativo ordine del giorno a conclusione della «verifica» politica tra i partiti dell'arco costituzionale, in cui si chiedeva al governo il completamento degli organi consortili; del porto. In una lunga lettera indirizzata all'onorevole Gioia, ministro per la Marina mercantile, Porcelli, tra l'altro, osserva che «l'immediato completamento degli organi consortili — previa consultazione della Regione — è un orientamento condiviso da tutte le forze politiche.

Porcelli così conclude la lettera al ministro: «Oggi, alla luce dei recenti drammatici avvenimenti che rendono ancora più precaria la situazione economica ed occupazionale nel Mezzogiorno, è assai grave che la nomina del presidente del Consorzio del porto di Napoli continui a subire ritardi, paralizzando un'attività di decisiva importanza per le sorti dell'area metropolitana di Napoli

Nel quadro della «preventiva consultazione» Porcelli ha chiesto al ministro la convocazione di un incontro urgente per la soluzione del problema.

Dai lavoratori in lotta

Proposte tre soluzioni per la Rivetti farmaceutici

Un incontro ha avuto luogo ieri mattina tra i compagni del gruppo comunista alla Regione ed i rappresentanti del consiglio di fabbrica della Rivetti-Farmaceutici, la fabbrica di San Giovanni a Teduccio messa in liquidazione senza una plausibile ragione.

Ai consiglieri del PCI che si sono impegnati a sostenere la loro lotta, i lavoratori hanno illustrato i termini della questione e le proposte che essi avanzano per salvare la azienda la cui validità è generalmente riconosciuta. In realtà, fin dalla metà di novembre, le maestranze sono in lotta e presidiano la fabbrica per salvarla dalla smobilitazione a cui il padrone l'ha destinata perché — sono le sue parole — «non è più interessato a questa attività».

Le possibili soluzioni che i lavoratori prospettano alla vertenza potrebbero venire o dalla rinuncia a liquidare la azienda da parte della attuale società, o dall'intervento di gruppi privati o pubblici interessati a rilevare la fabbrica o, infine, dalla costituzione di una «officina farmaceutica» in collegamento con gli ospedali regionali, come prevede anche la legge 126.

Convegno sui problemi della penisola Sorrentina

Si è svolto ieri sera a Vico Equense, con la partecipazione di sindaci, consiglieri e assessori comunali, presidenti delle Aziende di soggiorno, e con l'intervento di Franco Belli per la federazione sindacale e del compagno sen. Fermariello, il Convegno sui problemi della penisola Sorrentina alla luce della drammatica situazione determinatasi dopo la frana. Domani ne daremo un ampio resoconto.

TACCUINO CULTURALE

CICLO DI FILM DI PASOLINI

La cineteca ARCI del Villaggio Vesuvio, a S. Giuseppe Vesuviano, ha organizzato un seminario sull'opera cinematografica di Pier Paolo Pasolini con la proiezione settimanale di alcuni film particolarmente significativi. Domani, alle ore 18,30, proiezione di «Uccellacci e uccellini» cui seguirà dibattito con Domenico De Masi; giovedì 15 gennaio, ore 18,30, «Vangelo secondo Matteo» e dibattito con Mario Franco e padre Giovanni Esposito; giovedì 22 gennaio, ore 18,30, «Comizi d'amore» e dibattito con Rossella Savarese; giovedì 29, ore 18,30, «Appunti per Orestiade africana» e dibattito con Valerio Caprara. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi alla segreteria della cineteca, ogni giorno dalle 18 in poi, telefonando all'8272790.

PROIEZIONI AD AFRAGOLA

L'ARCI-UISP di Afragola ha organizzato una serie di proiezioni che si terranno, a partire da oggi, tutti i giovedì al Supercinema Umberto alle 15,30, alle 17,30, alle 19,30 e alle 21,30. Il primo film in programma è «In nome del padre» di M. Bellocchio; seguiranno «Family Life» di Loach e «Sacco e Vanzetti» di Montaldo. Le proiezioni proseguiranno fino al 20 maggio (in totale sono 20 film). Per informazioni: telefonare al n. 8691294 dalle 14 alle 16.

MARTUCCI AL POLITEAMA

Espone fino al giorno 12 al Politeama Antonio Martucci. Il pittore napoletano, come è ormai tradizione, conclude la sua attività pittorica dell'anno con la personale nella hall del teatro. In questa mostra Martucci presenta, unitamente alla «sua Napoli» ed ai «vicoli», alcune opere realizzate a Venezia che già tanto successo hanno riscosso nelle personali che l'artista ha realizzato in altre città d'Italia.

LEGGETE
Rinascita

SCHERMI E RIBALTE

TEATRI

CILEA (Via S. Domenico, 11 - Tel. 656.265)
Questa sera alle ore 21,15, Nino Taranto e Dolores Palumbo presentano: «Mestiere di padre», di R. Viviani.

DUEMILA (Via della Gatta - Telefono 294.074)
Dalle ore 14 in poi spettacolo di sceneggiata, Pino Mauro pres.: «Assassino».

INSTABILE (Via Martucci, 48 - Tel. 685.036)
(Riposo)

LA PORTA ACCANTO - Circolo privato teatrale (S. Maria degli Angeli, 2)
(Riposo)

MARGHERITA (Galleria Umberto I - Tel. 392.426)
Dalle ore 17,30, spettacoli di Strip tease

MEDITERRANEO (Mostra d'Oltremare - Tel. 619.221)
(Riposo)

POLITEAMA (Via Monte di Dio n. 68 - Tel. 401.643)
Questa sera alle 21,30, Macario e Rita Pavone presentano: «In due sul pianerottolo».

SANCARLUCCIO (Via S. Pasquale - Tel. 405.000)
Questa sera alle ore 21,30, il Centro Attività Teatrali presenta: «Dimane e' n' 'ato juorno».

SAN CARLO (Via Vittorio Emanuele III - Tel. 390.745)
Questa sera alle 20: «Boheme» di Puccini.

SAN FERDINANDO E.T.I. (Telefono 444.500)
(Riposo)

SANNAZZARO (Tel. 411.732)
Questa sera alle ore 21,30, U. D'Alessio, L. Conte e P. De Vico in: «Il morto sta bene in salute».

TEATRO COMUNQUE (Via Portalba)
(Riposo)

TEATRO DELLE ARTI (Via Poggio dei Mari, 13-A - Telefono 340.220)
Stasera alle 21, la Cooperativa Teatrale «Gli ipocritici» presenta: «Le furberie di Scapino» di Molière

TEATRO SPAZIO LIBERO (Parco Margherita, 28 - Tel. 402.712)
Sabato alle ore 20,30, il Gruppo degli Specchi pres.: «L'eccezione e la regola» da Bertold Brecht, coordinamento di Stefano Palmieri.

TEATRO DELLE ARTI
Tagliando sconto sul biglietto di ingresso per lo spettacolo:
«Le furberie di Scapino» di Molière
Lire 500 anzichè 1.500

CINEMA OFF E D'ESSAI

ARCI - AFRAGOLA: nel Cinema UMBERTO
Alle 15,30-17,30-21,30: «Nel nome del padre».

ARCI RIONE ALTO (Terza traversa Mariano Semmola)
(Riposo)

ARCI-UISP STELLA (Corso Amedeo di Savoia, 210)
(Riposo)

ARCI VILLAGGIO VESUVIO (S. Giuseppe Vesuviano - Telefono 827.27.90)
Domani per il seminario su P. P. Pasolini, proiezione di: «Uccellacci, uccellini».

CINETECA ALTRO (Via Port'Alba n. 30)
«Diario di una cameriera», di Luis Buñuel, con J. Moreau (Fr. 1963 - Vers. ital., 98') (Ore 18-20-22).

EMBASSY (Via F. De Mura - Telefono 377.046)
La guardia bianca, con A. Batalov DR ★★

LA RIGGIOLA - CIRCOLO CULTURALE (Piazza S. Luigi, 4-A)
Rassegna del cinema muto - Ore 21,30: «Gli ultimi giorni di Pompei», di C. Gallone e A. Palermi (1926).

MAXIMUM (Via Elena, 18 - Telefono 682.114)
Lettere dal fronte, di Vittorio Schiraldi

NO (Via S. Caterina da Siena, 53 - Tel. 415.371)
MASH, di Robert Altman (ried.) (Ore 16,30-18,30-20,30-22,30).

SPOT - CINECLUB (Via M. Ruta, 5 al Vomero)
2001 odissea nello spazio, di Stanley Kubrick. (Ore 18,30-20,30-22,30).

PARCHI DIVERTIMENTI

LUNA PARK INDIANAPOLIS (Via Miano - fronte ex caserma bersaglieri)
Attrazioni per tutte le età.

CINEMA PRIME VISIONI

ABADIR (Via Paisiello, 35 - Stadio Collana - Tel. 377.057)
Anatra all'arancia, con U. Tognazzi SA ★

ACACIA (Via Tarantino, 12 - Telefono 370.871)
I tre giorni del Condor, con R. Redford DR ★★

ALCYONE (Via Lomonaco, 3 - Telefono 417.092)
40 gradi all'ombra del lenzuolo

AMBASCIATORI (Via Crispi, 33 - Tel. 683.128)
Emmanuelle nera, con Emanuelle (VM 18) S ★

ARLECCHINO (V. Alabardieri, 10 - Tel. 416.731)
Cenerentola, di W. Disney DA ★★

AUGUSTEO (Piazza Duca d'Aosta - Tel. 415.361)
Lo squalo, con R. Scheider A ★

AUSONIA (Via R. Cavero - Telefono 444.700)
40 gradi all'ombra del lenzuolo

CORSO (Corso Meridionale)
40 gradi all'ombra del lenzuolo

DELLE PALME (Via Vetriera, 12 - Tel. 393.134)
Pasqualino Settebellezze, con G. Giannini DR ★

FIAMMA (Via C. Poerio, 46 - Tel. 416.988)
Il padrone e l'operaio, con R. Pozzetto (VM 14) C ★

FILANGIERI (Via Filangieri, 4 - Tel. 392.437)
Lo squalo, con R. Scheider A ★

FIORENTINI (Via R. Bracco, 9 - Tel. 310.483)
L'anatra all'arancia, con U. Tognazzi SA ★

METROPOLITAN (Via Chiaia - Telefono 418.880)
Fango bollente, con J. Dallesandro (VM 18) DR ★★

ODEON (P.zza Piedigrotta 12 - Telefono 688.360)
Lo squalo, con R. Scheider A ★

ROXY (Via Tarsia - T. 343.149)
Pasqualino Settebellezze, con G. Giannini DR ★

SANTA LUCIA (Via S. Lucia 59 - Tel. 415.572)
I tre giorni del Condor, con R. Redford DR ★★

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI

ALLE GINESTRE (Piazza S. Vitale - Tel. 616.303)
Amore vuol dire gelosia, con E. Montesano (VM 18) C ★

ARCUBALENO (Via L. Carelli 1 - Tel. 377.583)
La liceale

ADRIANO (Via Monteoliveto, 12 - Tel. 313.005)
Il Padrino parte II, con Al Pacino DR ★

ARGO (Via Alessandro Poerio, 4 - Tel. 224.764)
Labbra di lurido blu, con L. Gastoni (VM 18) DR ★

ARISTON (Via Morghen, 37 - Telefono 377.352)
Lezioni private, con C. Baker (VM 18) S ★

BERNINI (Via Bernini, 113 - Telefono 377.109)
Fate la rivoluzione senza di noi, con D. Sutherland SA ★★

CORALLO (Piazza G. B. Vico - Telefono 444.800)
Vai Gorilla, con F. Testi (VM 18) DR ★

DIANA (Via Luca Giordano - Telefono 377.527)
Amore vuol dir gelosia, con E. Montesano (VM 18) C ★

EDEN (Via G. Sanfelice - Telefono 322.774)
Il gatto mammone, con L. Buzbanca (VM 18) C ★

EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 Tel. 293.423)
Commissariato di notturna Nuro (VM 14) DR ★★★

EXCELSIOR (Via Milano - Telefono 619.923)
L'unica legge in cui credo

GLORIA (Via Arenaccia, 151 - Telefono 291.309)
Sala A: Totò il turco napoletano C ★★
Sala B: Il Padrino parte II, con Al Pacino DR ★

MIGNON (Via Armando Diaz - Telefono 324.893)
Labbra di lurido blu, con L. Gastoni (VM 18) DR ★

PLAZA (Via Kerbaker, 7 - Telefono 370.519)
Una sera c'incontrammo, con J. Dorelli C ★

ROYAL (Via Roma 353 - Telefono 403.588)
Vai gorilla, con F. Testi (VM 18) DR ★

TITANUS (Corso Novara, 37 - Telefono 268.122)
Profondo rosso, con D. Hemmings (VM 14) G ★

CIRCHI

CIRCO JUMBO, via Marittima - Tel. 221413 - 221153 - Grande successo: due spettacoli giornalieri ore 16 e ore 21
Domenica e festivi 3 spettacoli ore 10 - 16 - 21

ALTRE VISIONI

ACANTO (Viale Augusto, 59 - Telefono 619.923)
Baby sitter, con M. Schneider (VM 14) G ★

AMEDEO (Via Martucci, 63 - Telefono 680.266)
Mezzogiorno e mezzo di fuoco, con G. Wilder SA ★

AMERICA (Via Tito Angelini, 2 - Tel. 377.978)
Amici miei, con P. Noiret (VM 14) SA ★★

ASTORIA (Salita Tarsia - Telefono 343.722)
Un sorriso, uno schiaffo, un bacio in bocca SA ★★

ASTRA (Via Mezzocannone, 109 Tel. 321.984)
Il vizio di famiglia, con E. Fenech (VM 18) C ★

AZALEA (Via Cumana, 33 - Telefono 619.280)
La novizia, con G. Guida (VM 18) DR ★

BELLINI (Via Bellini - Telefono 341.222)
Amici miei, con P. Noiret (VM 14) SA ★★

BOLIVAR (Via B. Caracciolo, 2 - Tel. 342.552)
L'ultimo treno della notte, con F. Bucci (VM 18) DR ★

CAPITOL (Via Marsicano - Telefono 343.469)
Le malizie di Venere, con L. Antonelli (VM 18) DR ★

CASANOVA (C.so Garibaldi, 330 - Tel. 200.441)
Le galanti avventure di Zorro

COLOSSEO (Galleria Umberto - Telefono 416.334)
Amore amaro, con L. Gastoni (VM 18) DR ★

DOPOLAVORO P.T. (Via del Chiostro - Tel. 321.339)
Wiskey e fantasmi, con T. Scott SA ★

FELIX (Via Sicilia, 31 - Telefono 455.200)
Grazie nonna, con E. Fenech (VM 18) C ★

ITALNAPOLI (Via Tasso 169 - Telefono 685.444)
L'ultimo uomo di Sara, con O. Bracci (VM 18) DR ★★

LA PERLA (Via Nuova Agnano - Tel. 760.17.12)
Da dove vieni?

MODERNISSIMO (Via Cisterna dell'Orto - Tel. 310.062)
Pippo Pluto e Paperino alla riscossa

QUADRIFOGLIO (Via Cavalleggeri Aosta, 41 - Tel. 616.925)
Uccidete il Padrino

ROMA (Via Annano - Telefono 760.19.32)
Il sogno di Zorro

POSILLIPO (V. Posillipo, 36 - Telefono 769.47.41)
Solo Rosso, con C. Bronson A ★

SELIS (Via Vittorio Veneto, 271 - Piscitella - Tel. 740.60.48)
Giù la testa

SUPERCINE (Via Vicaria Vecchia - Tel. 332.580)
(Non pervenuto)

TERME (Via di Pozzuoli - Bagnoli - Tel. 760.17.10)
Gente di rispetto, con J. O'Neal DR ★

VALENTINO (Via Risorgimento - Tel. 767.85.58)
(Non pervenuto)

VITTORIA
Amici miei, con P. Noiret (VM 14) SA ★★

Il cinema a Pozzuoli

MEDITERRANEO (V.le G. Marconi, 1 - Tel. 867.22.63)
L'incorreggibile, con J. P. Belmondo C ★★

TOLEDO
Bogard il giustiziere di Chicago, con R. Lawson (VM 18) DR ★

Per noleggio films sonori
SUPER 8 m/m
da
CINE SUD
Napoli, via Monteoliveto 75
Tel. 321951

IL NEGOZIO PIU' QUALIFICATO NEL SETTORE
hi-fi center
ELETTRONICA MERIDIONALE VIA DEI MILLE, 67
presenta a prezzo speciale sistemi
ALTA FEDELTA'
PIONEER